

**COMUNE DI GALLICANO**  
Provincia di Lucca

Via D. Bertini, 2 – 55027 Gallicano (LU) Tel. 0583/73071 Fax 0583/74448

**IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO ECONOMICO  
CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DEL TRATTAMENTO  
ACCESSORIO - ANNO 2016**

L'anno 2016 il giorno due del mese di dicembre, presso la sede del comune di Gallicano.

**RICHIAMATI:**

- il CCNL sottoscritto il 14 settembre 2000;
- il CCNL per il biennio economico 2000/2011 sottoscritto il 5 ottobre 2001;
- il CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- il CCNL sottoscritto il 9 maggio 2006 per il biennio economico 2004/2005;
- il CCNL sottoscritto il 28 febbraio 2008 per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il biennio economico 2006/2007;
- il CCNL sottoscritto il 31 luglio 2009 per il biennio economico 2008/2009.

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 che disciplina il regime delle risorse decentrate stabilendo quanto segue:

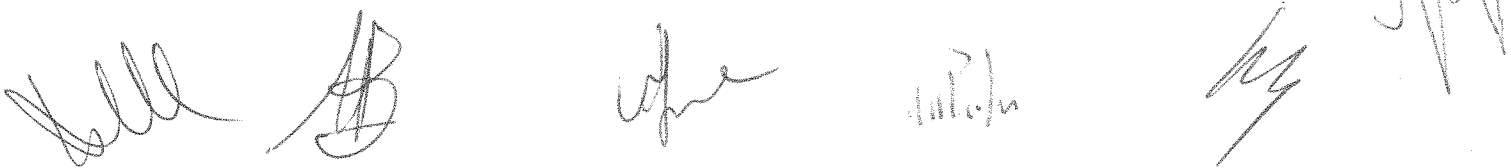
- le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. "risorse decentrate") vengono determinate annualmente dagli enti secondo le modalità definite dalla contrattazione nazionale (comma 1);
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 in base alla relativa disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2, sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi - richiamando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio (comma 2);
- le risorse aventi il carattere della eventualità e della variabilità possono integrare annualmente le precedenti, in applicazione di specifiche norme individuate dai CCNL (comma 3).

**RILEVATO**, dalle indicazioni fornite in materia di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, che compete all'organo esecutivo dell'ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

**PRESO ATTO** che, ai sensi della Dichiarazione n. 2 del citato CCNL sottoscritto in data 22 gennaio 2004, gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" e, quindi, afferiscono alla sfera di stretta competenza dei responsabili di servizio, che vi provvedono tramite l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

**VERIFICATO** in merito che compete all'organo esecutivo dell'ente fornire indicazioni e indirizzi in materia di quantificazione delle risorse decentrate, con particolare riferimento alla parte variabile del fondo;

**ATTESO** che l'art.1, comma 456, della legge 147/2015 (legge di stabilità 2014) ha prorogato al 31 dicembre 2014 l'operatività del primo periodo dell'art.9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010 n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122 ed ha reso strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa, giusta circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato n.20 dell'8 maggio 2015.



**ATTESO** altresì che:

- sono cessati, con decorrenza 1° gennaio 2015, gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dal citato D.L. 78/2010 concernenti i limiti di soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi decentrati (come ribadito dalla citata circolare MEF), i trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo) prorogate dal d.P.R. 4 settembre 2013, n.122 sino al 31 dicembre 2014;
- in virtù di quanto disposto dalla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) le norme di contenimento della spesa di personale operano esclusivamente in riferimento agli istituti della contrattazione collettiva nazionale e della indennità di vacanza contrattuale, nonché in riferimento al limite complessivo del fondo 2016 che non può essere superiore a quello definito per il 2016.

**DATO ATTO** che, per quanto sopra,:

- con decorrenza 1° gennaio 2015 è ripristinata la facoltà prevista dall'art.40 del D.Lgs. 165/2000, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, per la quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio e di analoghi strumenti di contenimento della spesa, nonché del tetto del fondo 2015;
- il contratto integrativo decentrato può prevedere, anche per il corrente anno, la destinazione di quota parte delle risorse finalizzata all'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale.

**PRESO ATTO** che la presente ipotesi di contratto decentrato – stralcio economico anno 2016 prevede, in accordo tra la delegazione di parte pubblica e la parte sindacale ed in conformità agli indirizzi espressi dalla giunta comunale con atto n. 95 del 20 ottobre 2016, tra l'altro,:

- l'incremento della parte variabile del fondo, nella misura di € 9.247,47, per il finanziamento di progetti finalizzati al recupero dell'elusione ed evasione tributaria, ai sensi dell'art.59 del D.Lgs, 446/1997, con risorse che confluiscono nel fondo in base al comma 1, lett.k) del CCNL 1/4/1999 e secondo la disciplina contenuta nell'art.17 dello stesso contratto
- la destinazione di risorse, per € 1.625,26, di parte stabile per il finanziamento delle sotto indicate progressioni orizzontali:

CATEGORIA E PROFILO DI PROVENIENZA	CATEGORIA E PROFILO DI ASSEGNAZIONE	NUMERO POSIZIONI SOGGETTE A BANDO
C1 – istruttore amministrativo	C2 – istruttore amministrativo	1
D1 – istruttore direttivo amm.vo	D2 – istruttore direttivo amm.vo	1

**Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale:**

- Visto l'art. 4 del CCNL sottoscritto in data 1/4/1999, che individua le materie che devono essere regolare sede di contrattazione decentrata integrativa;
- visto l'art. 5 del CCNL dell'1/4/1999, come sostituito dell'art. 4 del CCNL del 22/1/2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti integrativi decentrati;
- visto l'art. 31 del CCNL del 22/1/2004 che, richiamando i previgenti contratti nazionali del comparto, disciplina le modalità di determinazione delle "risorse decentrate";
- visto l'art. 32 del CCNL del 22/1/2004 che determina le modalità di incremento delle risorse di cui sopra;
- visti, in particolare, gli artt. 15 e 17 del CCNL dell'1/4/1999 e l'art. 18 dello stesso CCNL, come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22/01/2004, che disciplinano l'ammontare di risorse da destinare alle politiche di sviluppo e alla produttività, nonché le modalità di utilizzo di tali risorse;
- visto il contratto collettivo decentrato integrativo siglato in data 16 marzo 2011;
- visto il D. Lgs. 150/2009.



**PRESO ATTO** che, in base alla determinazione n.934 dell'1.12.2016, adottata dal competente responsabile, il fondo da destinare per l'anno 2016 alle politiche di sviluppo e alla produttività ammonta a complessivi euro 100.151,00, come di seguito specificato e come analiticamente descritto nell'allegato A) alla presente ipotesi contrattuale:

parte stabile	€ 79.385,00
parte variabile	€ 20.766,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.151,00</b>

**PRESO ATTO**, altresì, che le risorse disponibili sul fondo suddetto sono ridotte ad € 54.989,00, essendo state parzialmente e stabilmente destinate al:

finanziamento progressioni economiche	€ 34.216,00
finanziamento indennità di comparto lett. b) e c)	€ 10.946,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 45.162,00</b>

**Concordano quanto segue:**

1. di destinare al finanziamento del compenso per l'esercizio dei **compiti che comportano specifiche responsabilità** di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1/4/1999, come previsto all'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del 16.03.2011, le seguenti risorse:  

€ 6.200,00
2. di destinare al finanziamento del compenso per l'esercizio di **attività che comportano sottoposizione a rischio** negli importi stabiliti dall'art. 37 del CCNL del 14/09/2000, come rideterminati dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004, come previsto all'art. 7 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 16.03.2010, le seguenti risorse:  

€ 1.440,00
3. di destinare al **finanziamento del compenso dell'esercizio di specifiche attività** attribuite con atto formale di cui all'art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 1/4/1999 inserita dall'art. 36 del CCNL del 22/1/2004, come previsto all'art. 10 del CCDI del 16.03.2010, le seguenti risorse:  

€ 900,00
4. di destinare al salario accessorio del personale trasferito (appartenente alla Polizia Municipale per n°2 unità), all'Unione dei comuni Garfagnana per il finanziamento dell'istituto dell'**indennità di turno** di cui all'art. 22 CCNL 14/09/2000 ed alle **indennità per orario notturno, festivo e notturno/festivo** di cui all'art. 24, CCNL 14/09/2000, e per il finanziamento dell'istituto dei **progetti finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**, nonché per RIA e progressioni orizzontali le seguenti risorse:  

€ 8.000,00
5. di destinare all'istituto della **progressione economica** per lo svolgimento procedure selettive riservate al personale dipendente dell'ente come disciplinato dall'art. 5 CCNL 31/03/1999:  

€ 1.625,96
6. di destinare le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (**attività di recupero tributi ex art. 59 D. Lgs. 446/1997**):  

€ 9.247,00



7. di destinare le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (**incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016**):

€ 5.000,00

8. di destinare, infine, all'istituto dei **progetti finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**, così come disciplinato dal contratto integrativo decentrato del 16 marzo 2011, le seguenti risorse:

€ 22.576,04

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale concordano di adottare, in sede di ripartizione del "Fondo incentivante la produttività" tra i vari settori di questo ente i seguenti criteri, conformemente al CCDI vigente:

- 1) la ripartizione sarà effettuata tra i singoli settori sulla base degli obiettivi specifici assegnati a ciascun settore con il PEG;
- 2) la quantificazione delle risorse da attribuire ad ogni singolo obiettivo sarà effettuata tenendo conto:
  - a) in quota prioritaria, della rilevanza strategica assegnata ai progetti presentati, in riferimento alle azioni individuate negli atti di programmazione generale;
  - b) del numero dei dipendenti assegnati a ciascun settore;
  - c) delle risorse assegnate a titolo incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e attività di recupero tributi ex art. 59 del D.Lgs. 446/1997.

Il budget assegnato a ciascun servizio dovrà essere distribuito ai dipendenti assegnati, in forma collettiva ed individuale, in funzione del conseguimento degli obiettivi definiti dagli atti di programmazione generale e nei relativi strumenti attuativi, conformemente alla metodologia contenuta nel CCDI siglato in data 16/03/2011.

La presente ipotesi di CCDI sarà trasmessa, a cura dell'ufficio personale, alla giunta comunale, unitamente alla relazione prescritta dall'art. 5 del CCNL 1° aprile 1999, come modificato dall'art. 4 CCNL 22 gennaio 2004, al fine della verifica della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli imposti dal bilancio dell'ente e dalle norme dei contratti collettivi nazionali vigenti.

Le parti concordano che, qualora la giunta comunale, a seguito del parere espresso dal revisore dei conti, approvi integralmente il testo della presente ipotesi di CCDI, la sottoscrizione da parte della delegazione di parte pubblica e della delegazione di parte sindacale sarà considerata effettuata a titolo definitivo.

#### DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Silvana Citti – segretario generale

Pierangelo Panelli - responsabile settore amministrativo

Manuela Torelli – responsabile settore finanziario

Alessandro Bertoncini – responsabile settore urbanistica e manutenzione

Franco Biagioni – responsabile settore LL.PP.

#### DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

segreteria territoriale C.G.I.L.

segreteria territoriale C.I.S.L.

segreteria territoriale U.I.L.

segreteria territoriale U.G.L.

**R.S.U.**

CISL

Giovanna Verciani



UIL

Pierluigi Mazzanti

allegato P. l. n.

CGIL

-----

